COMUNE DI VERGIATE

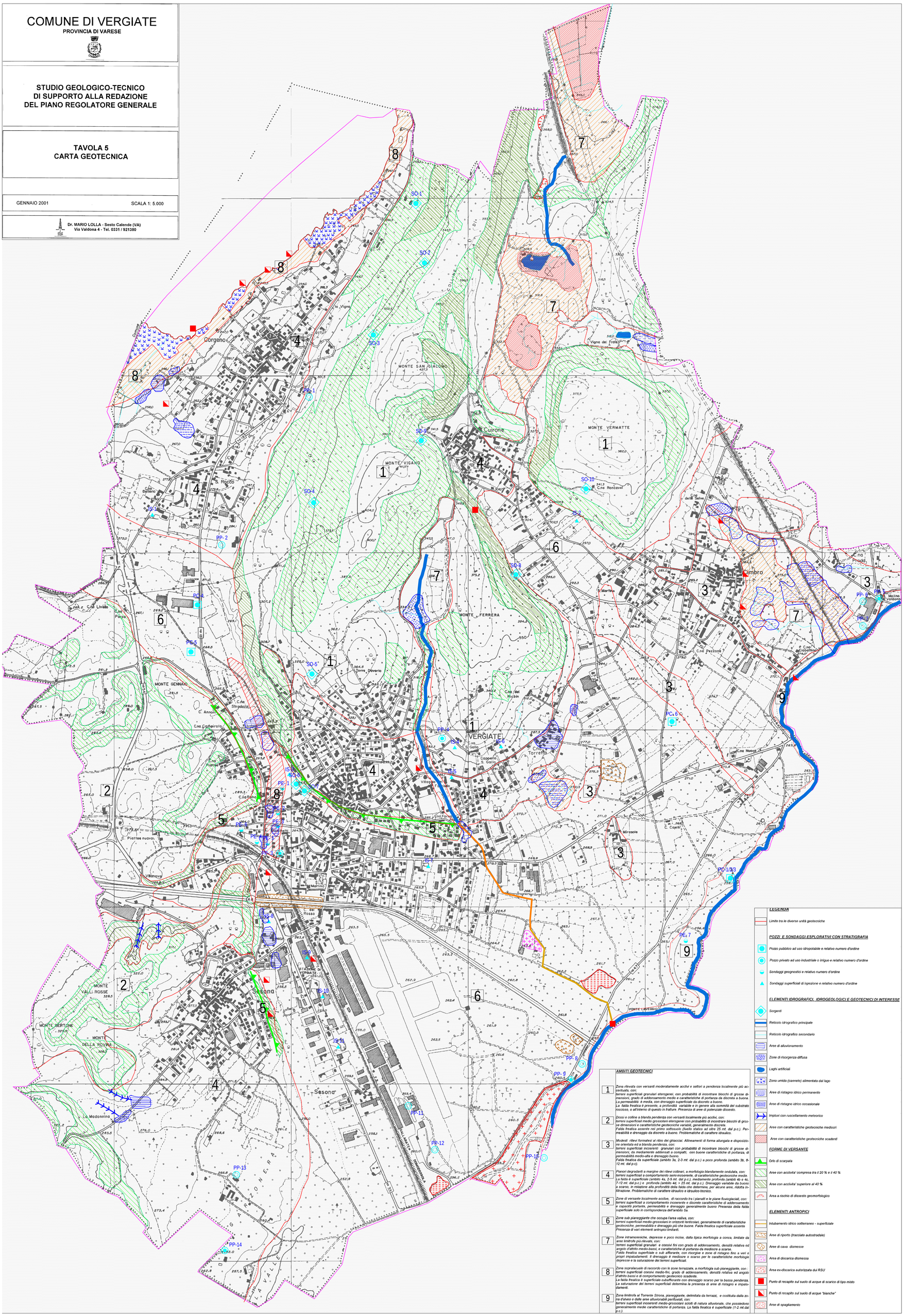
PROVINCIA DI VARESE

STUDIO GEOLOGICO-TECNICO
DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE
DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

TAVOLA 5
CARTA GEOTECNICA

GENNAIO 2001 — SCALA 1: 5.000

Dr. MARIO LOLLA - Sesto Calende (VA)
Via Valdona 4 - Tel. 0331 / 921380



LEGENDA

Limite tra le diverse unità geotecniche

POZZI E SONDAGGI ESPLORATIVI CON STRATIGRAFIA

Pozzo pubblico ad uso idropotabile e relativo numero d'ordine

Pozzo privato ad uso industriale o irriguo e relativo numero d'ordine

Sondaggi geognostici e relativo numero d'ordine

Sondaggi superficiali di ispezione e relativo numero d'ordine

ELEMENTI IDROGRAFICI, IDROGEOLOGICI E GEOTECNICI DI INTERESSE

Sorgenti

Reticolo idrografico principale

Reticolo idrografico secondario

Aree di alluvionamento

Zone di risorgenza diffusa

Laghi artificiali

Zona umida (cannete) alimentata dal lago

Aree di ristagno idrico permanente

Aree di ristagno idrico occasionale

Impluvi con ruscellamento meteorico

Aree con caratteristiche geotecniche mediocri

Aree con caratteristiche geotecniche scadenti

FORME DI VERSANTE

Orlo di scarpata

Aree con acclivita' compresa tra il 20 % e il 40 %

Aree con acclivita' superiore al 40 %

Area a rischio di dissesto geomorfologico

ELEMENTI ANTROPICI

Intubamento idrico sotterraneo - superficiale

Aree di riporto (tracciato autostradale)

Aree di cava dismesse

Area di discarica dismessa

Area ex-discarica autorizzata dui RSU

Punto di recapito sul suolo di acque di scarico di tipo misto

Punto di recapito sul suolo di acque "bianche"

Aree di spagliamento

AMBITI GEOTECNICI

1 *Zona rilevata con versanti moderatamente acclivi e settori a pendenza localmente più accentuata, con:*
terreni superficiali granulari eterogenei, con probabilità di incontrare blocchi di grosse dimensioni; grado di addensamento medio e caratteristiche di portanza da discreta a buona. La permeabilità è media, con drenaggio superficiale da discreto a buono.
La falda freatica è presente, a profondità variabile e in genere alla sommità del substrato roccioso, e affiorerà di questo in fratture. Presenza di aree di potenziale dissesto.

2 *Dossi e colline a blanda pendenza con versanti localmente più acclivi, con:*
terreni superficiali medio grossolani eterogenei con probabilità di incontrare blocchi di grosse dimensioni e caratteristiche geotecniche variabili, generalmente discrete.
Falda freatica assente nel primo sottosuolo (livello statico ad oltre 25 mt. dal p.c.). Permeabilità e drenaggio da discreto a buono. Problematiche di carattere idraulico.

3 *Modesti rilievi formatesi al ritiro dei ghiacciai. Allineamenti di forma allungata e disposizione orientata ed a blanda pendenza, con:*
terreni superficiali incoerenti granulari con probabilità di incontrare blocchi di grosse dimensioni, da mediamente addensati a compatti, con buone caratteristiche di portanza, di permeabilità medio-alta e drenaggio buono.
Falda freatica da superficiale (ambito 3a, 2-3 mt. dal p.c.) a poco profonda (ambito 3b, 8-12 mt. dal p.c).

4 *Pianori degradanti a margine dei rilievi collinari, a morfologia blandamente ondulata, con:*
terreni superficiali a comportamento semi-incoerente, di caratteristiche geotecniche medie. La falda è superficiale (ambito 4a, 2-5 mt. dal p.c.), mediamente profonda (ambiti 4b e 4c, 7-12 mt. dal p.c.) e profonda (ambito 4d, > 25 mt. dal p.c.). Drenaggio variabile da buono a scarso, in relazione alla profondità della falda che determina, per alcune aree, ridotta infiltrazione. Problematiche di carattere idraulico e idraulico-tecnico.

5 *Zone di versante localmente acclive, di raccordo tra i pianalti e le piane fluvioglaciali, con:*
terreni superficiali a comportamento incoerente e discrete caratteristiche di addensamento e capacità portante, permeabilità e drenaggio generalmente buono. Presenza della falda superficiale solo in corrispondenza dell'ambito 5a.

6 *Zone sub pianeggiante che occupa l'area valliva, con:*
terreni superficiali medio-grossolani in orizzonti lenticolari, generalmente di caratteristiche geotecniche, permeabilità e drenaggio più che buone. Falda freatica superficiale assente. Presenza di vari elementi antropici limitanti.

7 *Zone intramoreniche, depresse e poco incise, dalla tipica morfologia a conca, limitate da aree limitrofe più rilevate, con:*
terreni superficiali granulari e coesivi fini con grado di addensamento, densità relativa ed angolo d'attrito medio-bassi, e caratteristiche di portanza da mediocre a scarse.
Falda freatica superficiale o sub affiorante, con risorgive e zone di ristagno fino a veri e propri impaludamenti. Il drenaggio è mediocre o scarso per le caratteristiche morfologie depresse e la saturazione dei terreni superficiali.

8 *Zona sopralucuale di raccordo con le zone terrazzate, a morfologia sub pianeggiante, con :*
terreni superficiali coesivi medio-fini, grado di addensamento, densità relativa ed angolo d'attrito bassi e di comportamento geotecnico scadente.
La falda freatica è superficiale-subafflorante con drenaggio scarso per la bassa pendenza. La saturazione dei terreni superficiali determina la presenza di aree di ristagno e impaludamenti.

9 *Zona limitrofa al Torrente Strona, pianeggiante, delimitata da terrazzi, e costituita dalla zona d'alveo e dalle aree alluvionabili pertinviali, con:*
terreni superficiali incoerenti medio-grossolani sciolti di natura alluvionale, che possiedono generalmente medie caratteristiche di portanza. La falda freatica è superficiale (1-2 mt.dal p.c.).